Cronaca della Regione

Dalle rive del Garda

Attività dei Commissari Prefettizi La autopompa per l'innaffiamento strade le e gli incendi

SALO', 22 febbraio

Finalmente, dopo avere un poco sperato, invocato e... deprecato, potremo avere le nostre belle strade meno afflitte che sia possibile dal flagello della polvere. I Commissari Prefettizi di Salò, Gardone Riviera, Maderno, hanno acquistato una potente autopompa, cosicchè dal Ponte di Campoverde avrenno dal p. v. aprile, un servizio di perfetto innaffiamento, che oltre al vantaggio immediato dell'assorbimento della polvere e della freschura del terreno delle nostre contrade, darà il non trascurabile risultato del risparmio dell'acqua potabile durante i mesi di magra. Chi non ricorda le tribolazioni dello scorso estate per la mancanza di acqua potabile, al punto che si fu costretti a proibirne la preleva zione durante la notte per timore di una secca generale? Oltre a ciò sembrerebbe che i Commissari avessero la buona intenzione di far spargere il «fix», ed occorrerebbe però che intervenisse anche la Provincia per fare prima pressare la strada.

L'autopompa servirà anche in caso di incendio.

Siamo ben lieti di comunicare tutto ciò ai nostri lettori. Non sono grandi cose, ma utilissime quanto altro mai, anzi provvidenziali per queste terre che erano così male ridotte in fatto di strade.

Ed osserviamo in proposito come per fare tutto questo, sia bastata la sola volontà della triade dei Commissari di Salò, Gardone, Maderno, mentre con quei benedetti Consigli Comunali, non sarebbero bastati... sei mesi.

Beneficenza. — In occasione della morte della zia, sign. Marietta Devoti, i nipoti hanno elargito L. 500 alla Casa di Ricovero di Salò, e L. 250 all'Orfanotrofio Femminile.

Le Amministrazioni delle Pie Opere, ringraziano vivamente.

Trasporto della salma di un Caduto

Veniamo informati che giungerà da Mestre la gloriosa salma del nostro concittadino Cominelli Pietro, caduto per la Patria.

I funerali avranno luogo nel pomeriggio di domenica, partendo dalla Chiesa del Carmine (viale Regina Margherita). Siamo certi che Associazioni e concittadini, accorreranno numerosi a rendere onore alla salma dell'eroico soldato.

Da Desenzano

Riceviamo e per dovere d'imparzialità pubblichiamo:

Il Sindaco di Desenzano risponde a quello di Lonato.

On. Sig. Direttore,

Nella *Sentinella* del 21 corrente, leggo una corrispondenza da Lonato alla quale devo rispondere, più che per scagionarme e i miei concittadini da mal fondati rimproveri, per mettere in chiara circostanze che non è lecito travisare.

Il Sindaco di Lonato dice poco simpatica la tattica dei Desenzanesi che, per ottenere la sede staccata di Pretura, ricorsero all'on. Buttafochi, deputato di altra provincia. — Riconosco che la tattica sarebbe stata deplorevole se Buttafochi fosse deputato al Reichstag o alla Dieta del Tirolo. Aggiungo però che la via prescelta era l'unica che convenisse battere per toccare lo scopo (i fatti lo hanno dimostrato) perchè nessun altro poggio poteva Desenzano sperare dai deputati bresciani, i quali, nell'evidente conflitto tra due importanti Comuni della loro provincia, avrebbero serbato un doveroso contegno neutrale e loro atteggiamenti dopo il decreto confermano la previsione) se pure non avessero (soluzione meno incomoda) favorito la conservazione dello stato quo.

Nè può il sig. Sindaco di Lonato parlare di tegola che cade improvvisa e inattesa sul capo al passante, perchè se non forse lui, molti a Lonato erano da tempo a conoscenza dei propositi di Desenzano — ricordo a conferma, il vivace dibattito che seguì al banchetto di commiato offerto al Giudice Marzari nel giugno decorso, dove, presenti numerosi Lonatesi, l'avvocato Leonesio e il sig. Rissatto, assessore comunale di Lonato, si mostrarono minutamente informati delle aspirazioni desenzanesi, per dirsidosi certi, per gli affidamenti dell'on. Da Como, che sarebbero rimaste allo stato di speranza.

Ha torto infine il Sindaco di Lonato di lanciare le sue doglianze e le critiche all'opera dei Desenzanesi: per elementare senso di giustizia deve egli estenderle ai Comuni di Pozzolengo, Moniga, Padenghe, Sirmione, Rivoltella, che con unanimi, motivate deliberazioni dei loro Consigli avevano votato il distacco da Lonato; deve estenderle al Consiglio dell'Ordine degli avvocati, al Collegio dei Procuratori, e, pare, anche alla Deputazione Provinciale di Brescia, che, interpellati dal Ministero avevano espresso voto favorevole al trasferimento integrale della Pretura a Desenzano. Non può quindi a Desenzano far si rimprovero se ha procurato che questi voti divenissero realtà, come non può disconoscersi che la importanza commerciale e industriale di Desenzano, la sua ubicazione rispetto ai paesi aggregati, i suoi secolari intensi rapporti con essi, legittimano il provvedimento Ministeriale.

A me spiace di aver suscitato proteste e rancori, ma invero non li so giustificare; ho agito nell'interesse del mio paese, interpretando gli unanimi voti di tre Comuni e non v'è proprio ragione di rivolgere il pollice contro di me.

Con vive grazie Le sono dev.mo

Desenzano, 21 febbraio 1924.

Avv. Popa.

Da Capriano del Colle

L'elezione del nuovo Sindaco

Ci scrivono da Capriano del Colle, 21 febbraio:

In seguito alle dimissioni irrevocabili del sig. Tinaboschi Giosio dalla carica di Sindaco, l'assessore anziano sig. Botti Giuseppe fu Marco, vista la necessità che urgeva della nomina d'un nuovo Sindaco, ha convocato d'urgenza il consiglio comunale per il giorno 21 corrente ore 9 ant. coll'ordine del giorno per la nomina del Sindaco.

Nella riunione, con numero legale, fu eletto ad unanimità Sindaco il sig. Botti Giuseppe.

Proclamato l'esito della votazione, il sig. Botti Giuseppe ha pronunciato le seguenti parole:

« Ringrazio vivamente l'onorevole Consiglio per la seconda volta, anzi questa volta lo ringrazio più calidamente per il mandato affidatomi. Raccomando però a tutti i membri del Consiglio d'impegnarsi a collaborare con coscienza acciocchè il nostro paese vada sempre migliorando ».

Chiuse col grido: Viva l'Italia! Viva il Re! Viva Mussolini!

Da Ospitaletto

Concerto del corpo musicale

Ci scrivono da Ospitaletto, 22 febbraio:

La nostra musica eseguirà domenica 24 febbraio ad ore 13 il seguente programma:

1. Marcia - Nell'Opera Aida - G. Verdi.
2. Norma - Variazione per quartino - V. Bellini.
3. Fantasia - Nell'opera Trovatore - G. Verdi.
4. Marcia - Caratteristica Tobruk - Barugatti.
5. Fantasia - Mezzanotte - Carlini.
6. Marcia - Ravelli.

Da Pieve di Tremosine

Il monumento ai Caduti per la Patria.

Ci scrivono da Pieve di Tremosine, 21 febbraio:

Anche nella nostra bella e simpatica Tremosine, presto sarà inaugurato il monumento ai gloriosi fratelli caduti sul campo dell'onore.

Il voto di tutti i ben pensanti, ormai è un fatto compiuto. E per opera di chi? Del vecchio comitato composto dalle persone di Prengruber Giacomo fu Giovanni, Bersi Pietro, Esini Giuliano, Sorsoli Giovanni ecc., che fino dal 1919 lavora indefessamente onde riuscire ad avere la memoria marmorea dei cari nostri che offersero la loro florente vita per la grandezza d'Italia bella. Fu il suddetto comitato che con criterio non comune seppe (sebbene calcolati come persone da poco da certe persone), fare dei buoni contratti cogli scalpellini, onde avere il desiderato ricordo scolpito sul granito, pietra preziosa dei nostri monti.

Se tale opera andò per le lunghe, fu perchè « come don Bosco » s'iniziò il grandioso lavoro con sole trecento lire in cassa, confidando nella Provvidenza che non mancò, nè mancherà. Fu il vecchio comitato che promosse recite, pesche ecc. pro monumento, e non ebbe bisogno dell'opera altrui, per cessione di terreno, poichè la proprietà comunale di fronte alla chiesa, si sapeva che poteva bastare tanto per l'erezione del monumento, quanto per il Parco della Rimembranza che deve fargli corona.

Ora si sta lavorando alacremente, non badando a sacrifici, onde portare a termine la grandiosa opera.

Da Bovezzo

Onoranze alla salma d'un combattente

Ci scrivono da Bovezzo, 22 febbraio:

Ieri l'altro dalla stazione di Brescia, dove con carro speciale era giunta la notte prima, fu trasportata qui la salma del soldato Pascuti Cesare Daniele di Giuseppe, deceduto nel dicembre 1917 a Milanovach (vecchia Serbia). Fatto prigioniero nell'ottobre di quell'anno è trasportato prima a Somoria (Ungheria), fu ben presto occupato nella costruzione di una ferrovia con altri 6000 prigionieri; ma colpito da morbo violento moriva in un ospedale.

Il padre suo dopo quasi tre anni di ricerche e di pratiche burocratiche, poteva finalmente, or sono una ventina di giorni, recarsi colà in compagnia del sac. D. Luigi Sandri, per la esumazione e l'identificazione che fu eseguita alla presenza di quelle autorità che si prestarono con prontezza e deferenza. Il trasporto da Milanovach fino a Brescia, a tutte spese del padre sig. Pasotti Giuseppe, fu eseguito da una ditta di Belgrado, che tutto curò con decoro e precisione. Nel cimitero di Milanovach giacciono altri 56 prigionieri, ed il Pascuti è il primo e l'unico finora esumato.

Domenica 24 corr. alle ore 2 pom. avrà luogo il trasporto al Cimitero per il quale non mancherà il concorso, e sarà gradito, delle associazioni di fuori a glorificazione del defunto ed a conforto della sua spettabile famiglia.

BENEFICENZA

Ci scrivono da GOTTOLENGO, 21 febbraio:

Elenco delle offerte pervenute a questo Asilo d'Infanzia:

Ghiderli Luigi L. 10 — Bonassoli fratelli albergatori 10 — Strina Cesare 10 — Maffezzoni rag. Emilio 50 — Ricavo netto d'una festa da ballo organizzata a scopo benefico 300.

L'amministrazione dell'Istituto sentitamente ringrazia i generosi oblatori e tutti gli intervenuti alla alla festa che contribuirono per il buon esito finanziario di essa.

Da Ponte di Legno

Banchetto d'addio

Ci scrivono da Ponte di Legno, 22 febbraio:

L'altra sera si sono riuniti a lieto banchetto all'Hotel Tonale numerosi amici e colleghi del paese e di fuori per salutare il sig. Pierino Pedrali che lascia l'Albergo dopo tre anni di conduzione attiva e intelligente. E' stata una festa simpaticissima di schietta allegria che ha lasciato nell'animo di tutti un senso di vero rincrescimento sapendo che la sua lontananza lascierà un vuoto doloroso dacchè durante i tre anni di sua permanenza ha saputo, fra la scelta e numerosa colonia di forestieri che frequenta la Stazione climatica di Ponte di Legno, cattivarsi per la gentilezza dei modi accoppiata ad uno squisito senso di generosità tutta quella simpatia che lo farà ricordare come uno dei migliori albergatori delle grandi stazioni Climatiche e desterà in tutti il desiderio vivo che ancora ritorni a continuare quell'opera già iniziata con fede e con amore e tanto necessaria per l'avvenire del nostro paese.

Hanno voluto salutarlo alla fine del banchetto con parole improntate al più vivo affetto di amicizia il sig. cav. uff. Pino Donati presidente della Stazione Climatica estiva-invernale, il sig. cav. Domenico Donati ex sindaco a nome degli esercenti del paese, il sig. dott. Ferruccio Bertolassi, medico condotto ed infine il tenente Battaglia della Brigata Lupi che ha portato il saluto e il plauso cordiale di tutti gli ufficiali del Corso schiatori che, intervenuti numerosi al banchetto, hanno voluto a mezzo suo esprimere il rincrescimento sincero per la sua partenza ed un grazie sincero per la sua partenza e un grazie Ha risposto a tutti commosso della gentile manifestazione il sig. Pierino Pedrali che, non dimenticherà mai tutte le prove di schietta amicizia e di affezione a lui rivolte dai forestieri e da quelli del paese promettendo che non lascierà mai nulla d'intentato perchè la sua opera si svolga ancora fra noi con la stessa attività e intelligenza, sempre col vivo desiderio di poter ritornare fra gli amici che gli fecero apprezzare ed amare la popolazione ed il paese di Ponte di Legno.

Da Castiglione Stiviere

Veglione mascherato

Ci scrivono da Castiglione delle Stiviere:

Sabato 23 febbraio nel Teatro Sociale, si avrà un grande Veglione Mascherato con ricchi premi per le maschere in competitiva ed isolate. L'inizio delle danze sarà alle ore 2' per protrarsi fino alle 5 del mattino.

La Giuria nominata dal Comitato organizzatore, sarà incaricata dell'assegnazione dei premi alle maschere nella sfilata che queste faranno alle ore 23.

Resta alla Giuria la facoltà di non procedere ad assegnazione di premi qualora le maschere non fossero ritenute sufficientemente decorose ed eleganti.

Da Verolanuova

Per l'inaugurazione del monumento ai Caduti

Ci scrivono da Verolanuova, 22 febbraio:

La Sezione Combattenti di Verolanuova l'invito a tutti gli ex combattenti non per il Monumento ai Caduti, ha fissato il 30 marzo p. v., per l'inaugurazione, diramando numerosi inviti d'intervento ad alle personalità politiche, militare ed ecclesiastiche.

Riservandosi di comunicare, fra giorni, il programma delle onoranze, rinnova l'invito a tutti gli ex combattenti non andora iscritti, di entrare nelle proprie file per potersi raccogliere in maggior numero, intorno ai compagni d'arme caduti nella grande guerra e per rendere così la cerimonia degna del loro sublime sacrificio.

Il Presidente: *Prof. Donato Sciroscioli.*

NOTIZIE DELL'ULTIMA ORA

Risentimento della S. Sede verso il Governo di Mosca

ROMA, 22 notte

Una nota di evidente inspirazione vaticana dice:

«I giornali pubblicano da alcuni giorni con simmetrica insistenza notizie di una futura ripresa di rapporti diplomatici fra la Santa Sede e la Russia Prima si voleva vedere con molta buona volontà un avviamento a questo nel riconoscimento del Governo dei Soviet da parte del Governo italiano ora si torna a ripariarne per informazioni e notizie giunte da Belgrado. Dalla più elementare conoscenza dello stato attuale delle cose risulta, come le notizie e le deduzioni riguardanti attorno siano prive di qualunque consistenza.

«Non solo non può parlarsi per oggi di un riconoscimento *de jure*, al quale si oppongono insormontabili ostacoli di natura dottrinale e dogmatica, ma neppure è possibile, da parte della Santa Sede un riconoscimento di fatto. La Chiesa Cattolica è oggi in Russia fatta oggetto delle più ingiuste e odiose vessazioni. L'attenzione mondiale non è richiamata dalle barbarie degli eccidi non lontani; tuttavia, ben circa 60 tra religiosi e religiose, rei di nessun delitto all'infuori di essere devoti alla loro fede, gemono nelle prigioni sovietistiche. E la stessa opera di carità e di soccorso che i cattolici di tutto il mondo compiono rispondendo all'appello del Santo Padre si svolge in un terreno infido, che pacifico, irto di difficoltà e di ostilità. D'altra parte non si vede ancora come possa sperarsi in un diverso atteggiamento da parte del Governo russo. Le voci odierne riuscirebbero così inesplicabili se, risalendo alle loro origini, non si potesse facilmente intravvedere la voluta tendenziosità.»

La cessione dei telefoni ai privati

ROMA, 22 notte

Essendo in corso provvedimenti per variare alcune clausole fissate dallo schema di capitolato redatto per la cessione dei telefoni all'industria privata, è stato fissato il termine già stabilito per il 29 febbraio corr. per la presentazione delle offerte relative all'acquisto del gruppo d'impianti e di servizi costituente la rete principale interurbana di interesse nazionale ed internazionale. Gli aventi interesse saranno avvisati in tempo utile del nuovo termine fissato ricevendo anche la copia del capitolato definitivo.

Aiuti governativi agli italiani in Asia M.

ROMA, 22 notte

L'on. Mussolini ha dato disposizioni ai consoli di Smirne, Costantinopoli, altre località dell'Asia Minore per regolare la sorte dei nostri italiani che in seguito all'applicazione del trattato di Losanna, si sono visti in precaria condizioni.

I pescatori italiani, i velieri italiani, i piloti, gli scaricatori di porti, ecc. sono restati senza lavoro perchè per le fatte clausole la pesca, il cabotaggio e il pilotaggio è riservato ai soli turchi.

L'on. Mussolini ha dato ordini che i connazionali impossibilitati a trovare altro lavoro siano senz'altro rimpatriati e quelli che sono in altre condizioni siano sistemati e aiutati.

Voto in favore di MacDonald con l'appoggio dei conservatori

LONDRA, 22 notte.

Ammon, segretario parlamentare per l'Ammiragliato, ha annunciato alla Camera dei Comuni che, considerata la crisi di disoccupazione, il Governo ha deciso di procedere alla costruzione di cinque incrociatori.

Questo annuncio ha dato luogo ad una discussione nella quale gli oratori hanno cercato di mettere il Governo laburista in contraddizione con il programma laburista delle ultime elezioni generali.

Rispondendo ai vari oratori, MacDonald ha dichiarato che non si tratta affatto di aumentare le forze britanniche navali. I cinque incrociatori serviranno a sostituire vecchi incrociatori.

«Il Governo — ha soggiunto MacDonald — non può permettere il deterioramento della flotta, per mantenere le promesse elettorali di disarmo. Tuttavia, permane nella convinzione che la nazione, la quale ripone la sua fiducia negli armamenti, è destinata alla delusione. Il Governo inglese è persuaso che le personalità equilibrate che partecipano attualmente ai lavori della convenzione di Roma comprenderanno che l'Inghilterra non minaccia nessuno, sostituendo gli elementi antiquati della sua flotta.

La Camera ha respinto poi con 372 voti contro 73 la mozione presentata da un deputato liberale contro la costruzione di cinque incrociatori proposta dal Governo. In questo appello nominale i conservatori hanno votato a favore del Governo.

La Grecia verso la repubblica

ATENE, 22 notte.

Ci si prepara alla repubblica. Il giornale antivenizelista «Politeia» pubblica oggi una lettera privata di Venizelos, del quale era già comparso un messaggio all'«Elefitheron Vima» per sostenere la necessità del plebiscito per decidere la questione del nuovo regime, che solo in questo caso riposerebbe su solide basi, nella quale egli esprimeva l'opinione che il presidente ideale per la repubblica in preparazione è Alessandro Zaimis. Venizelos però, nella lettera stessa, caldeggia la creazione in Grecia di una repubblica di tipo simile a quella francese e non al tipo americano, come da alcune parti veniva prospettata, e che, a Venizelos pare pericolosa raccogliendo nelle mani del Presidente soverchi poteri.

Notizie inquietanti giungono al Governo ellenico circa l'attività dei «comitagi» bulgari nella zona di frontiera della Macedonia. Un alto funzionario del Ministero degli Esteri dichiara essere il Governo greco a conoscenza che in primavera scoppierebbe una vasta guerriglia così nella Macedonia greca che in quella serba, allo scopo di persuadere le potenze della necessità di dare l'autonomia alla Macedonia. Il Governo greco — dice il funzionario — si rende conto che le sue proteste sarebbero inutili, poichè il Governo bulgaro non sarebbe in grado di tenere in freno i «comitagi». Perciò si propone di prendere misure per conto proprio, ed è probabile che allo scopo di rafforzare i posti di frontiera, si chiami sotto le armi in anticipo nel marzo la classe di recluta del 1924.

Le monete d'argento in Russia

PARIGI, 22 notte

Il Consiglio dei commissari del popolo ha ratificato il 19 febbraio il decreto per il conio di monete d'argento per diversi valori fra dieci copechi e un rublo, e di rame da uno a cinque copechi.

Queste monete saranno messe in circolazione nel corso delle prossime settimane: entro il gennaio 1925 saranno emessi 10 milioni di rubli di monete metalliche. La moneta zarista è ritirata dalla circolazione. Il peso e la qualità dell'argento saranno identiche a quelle di prima della guerra.

Tipografia de «La Sentinella»
Angelo Franzi — Gerente Responsabile

Dottor GAGGIA
Oculista aiuto all'Ospedale Civile a Pozzamburanza (Casa di Cura)
Malattie degli Occhi
Chirurgia oculare - Cataratta ecc
Tel. 14.45 Visite ore 13,30 - 15,30 Tel. 14.45
BRESCIA - Via Arzenale, 12, di fronte Chiesa S. Afra

Credito Agrario
- Bresciano -
Sede in Brescia, Agenzie in Bagnolo Mella, Breno, Chiari, Condino, Desenzano, Edolo, Gardone V. T., Gargnano, Gavardo, Gottolengo, Iseo, Lonato, Manerba, Manerbio, Montichiari, Orzinuovi, Palazzolo, Ponte Caffaro (Bagolino), Pontevico, Quinzano, Rovato, Salò, Verolanuova.
La Sede e le Agenzie ricevono:
Depositi a risparmio liberi e depositi con vincolo a termine fisso di 6, 12, 24 mesi.
Depositi in Conto Corrente rimborsabili a mezzo di assegni.
L'Istituto, la mezzo dei suddetti Uffici compie altresì le seguenti operazioni:
Sovvenzioni di credito agrario agli Agricoltori, alle condizioni della apposita Legge.
Sconto di Cambiali entro i quattro mesi di scadenza e di altri effetti commerciali.
Emissione di Assegni pagabili in tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Incasso di effetti commerciali, i cedole, servizi di cassa ad enti ed a privati.
Acquisto e vendita di titoli di Stato, Cartelle fondiarie, titoli industriali, ecc.

STELLE FILANTI
(SERPENTINE)
unicolori e tricolori, in varie lunghezze, qualità finissime e
Coriandoli
di primissima scelta, unicolori e misti. - In vendita allo ingrosso ed al dettaglio alla
Cartoleria Commerciale
con proprio Stabilimento Tipografico
Corso Palestro, 9 - BRESCIA - Telefono 2.48
Sconti speciali ai Comitati e Circoli
Spedizioni immediate

LE TOSSI
catarrali ostinate le tossi nervose e d'influenza, la tosse asinina catarri bronchiali incipienti e cronici, i catarri polmonari, le laringiti, i raffreddori, sono guariti coll'uso del
SCIROPPO AMIGDALINA
preparazione speciale della Premiata Farmacia MALDIFASSI - MILANO
60 anni di successo
L. 12.10
per posta L. 16.50

Gabinetto Dentistico
Dott. Franco Maggi
e Vittorio Pelucchi
Cure senza dolore
DENTI e DENTIERE in giornata
Brescia, Via Musei, 47 (Casa Zanardelli) Brescia

D.r Giorgio Sinigaglia
Già aiuto di Patologia e Clinica Chirurgica
Chirurgia Generale ed Ortopedica
Malattie delle ossa, articolazioni e ghiandole
Genito-Urinarie
- Tubercolosi Chirurgiche
Riceve dalle 12 alle 15 Via Lodovico Vendramini (P.ta Trento, vicino ferm. tram Gussago) Telef. 14
Cura Radicale delle Ernie
Reclame? è l'anima del commercio
D.r A. FEROLDI
Ostetrico Aiuto nella Maternità Provinciale
Diploma di perfezionamento in Ostetricia e Ginecologia
Malattie delle Donne e dei Bambini
Consultazioni per Lattanti
Brescia, Via Carlo Cattaneo, 64, telefono
Visita tutti i giorni non festivi dalle 13 alle

Orario Elettrovie e Tramvie Bresciane Dal 15 Ottobre 192

BRESCIA-TORMINI-SALO'-TOSCOLANO-GARGNANO

Brescia P.S. p	—	—	4 48	6 34	7 59	8 42	10 27	12 27	14 53	16 26	17 50	19 —	
Brescia P.V. »	—	—	5 6	6 42	8 7	8 49	10 35	12 35	15 1	16 33	17 58	19 8	
Gavardo »	—	—	5 59	7 37	9 3	9 39	11 29	13 29	15 56	17 23	18 55	20 2	
Tormini »	—	—	6 17	8 2	9 22	9 52	11 48	48	16 15	17 36	19 15	20 19	
Salò »	—	—	6 45	8 36	9 50	10 19	12 16	14 16	16 43	18 3	19 43	20 47	
Toscolano »	5 26	6 38	7 15	9 7	10 20	10 49	12 47	14 52	17 14	18 38	20 14	21 17	
Gargnano a	5 47	6 59	7 36	9 28	—	11 10	13 8	15 13	17 35	18 59	20 35	—	

GARGNANO-TOSCOLANO-SALO'-TORMINI-BRESCIA

Gargnano p	—	5 52	7 12	8 20	10 20	—	13 39	14 51	16 4	18 13	19 10	20 40	
Toscolano »	5 15	6 24	7 34	8 46	10 48	12 46	14 4	15 17	16 31	18 39	19 31	21 1	
Salò »	5 45	6 54	8 4	9 17	11 19	13 17	14 35	15 48	17 2	19 10	—	—	
Tormini »	6 22	7 21	8 31	9 51	11 51	13 49	15 5	16 15	17 35	19 43	—	—	
Gavardo »	6 37	7 36	8 44	10 6	12 6	14 4	15 20	16 28	17 51	20 1	—	—	
Brescia pV. »	7 32	8 31	9 34	11 1	13 1	14 59	16 15	17 18	18 48	20 56	—	—	
Brescia pS. a	7 38	8 37	9 40	11 7	13 7	15 5	16 21	17 24	18 54	21 2	—	—	

BRESCIA-PAVONE-ORTIANO

Brescia P.Si. p	5 12	6 39	8 10	10 32	13 40	16 2	17 32	19					
Fornaci »	5 28	6 55	8 26	10 48	13 56	16 18	17 48	19					
Bagnolo »	5 49	7 16	8 47	11 9	14 17	16 39	18 9	19					
Lano »	6 7	7 31	9 2	11 24	14 32	16 54	18 24	19					
Pavone »	6 25	7 52	9 25	11 47	14 55	17 17	18 47	20					
Pralboino »	6 35	8 2	9 35	11 57	15 5	17 27	18 57	20					
Ostiano a	6 49	8 16	9 49	12 11	15 19	17 41	19 11	20					

OSTIANO-PAVONE-BRESCIA

Ostiano p	5 20	7 5	8 53	11 1	14 23	16 45	18 15	19					
Pralboino »	5 35	7 20	9 8	11 30	14 38	17 —	18 30	20					
Pavone »	5 46	7 31	9 24	11 46	14 54	17 16	18 46	20					
Lano »	6 6	7 51	9 41	12 3	15 11	17 33	19 3	20					
Bagnolo »	6 21	8 6	9 56	12 18	15 26	17 48	19 18	20					
Fornaci »	6 42	8 27	10 17	12 39	15 47	18 9	19 39	21					
Brescia a	6 57	8 42	10 32	12 54	16 2	18 24	19 54	21					

TORMINI-VESTONE-IDRO

—	6 18	7 56	9 55	11 52	13 50	16 16	17 37	20 17	p	Tormini	a	6 16	7 20	9 46	11 45	13 42	16 9	17 28	19 40	—
—	6 34	8 12	10 11	12 8	14 6	16 32	17 53	20 33	»	Vobarno	»	6 1	7 5	9 31	11 30	13 27	15 54	17 15	19 25	—
—	7 19	8 57	10 56	12 53	14 51	17 17	18 38	21 18	a	Vestone	»	5 15	6 19	8 45	10 44	12 41	15 8	16 27	18 39	—
5 35	7 52	—	11 29	—	15 24	—	—	21 48	a	Idro	p	—	5' 46	8 12	—	12 1		15 53	—	21 4

IDRO-VESTONE-TORMINI

BRESCIA-GARDONE V. V.-TAVERNOLE

6 —	7 44	9 6	10 16	13 2	16 11	17 58	19 22	p	Brescia P. St.	a	6 48	8 32	10 16	13 2	14 38	16 59	18 44	20 3
6 9	7 53	9 15	10 25	13 11	16 20	18 4	19 31	»	Brescia P. T.	»	6 42	8 26	10 10	12 56	14 32	16 53	18 38	20 2
6 55	8 39	10 1	11 11	13 57	17 7	18 53	20 17	»	Crocev. Lumezzane	»	5 54	7 38	9 22	12 8	13 44	16 5	17 52	19 3
7 19	9 3	10 20	11 33	14 21	17 33	19 12	20 36	»	Gardone V. T.	»	5 34	7 18	9 2	11 48	13 24	15 45	17 32	19 1
7 49	9 33		12 3	14 51	18 3	19 47		a	Tavernole	p		6 38	8 22	11 13	—	15 10	16 52	18 3

TAVERNOLE GARDONE V. T.-BRESCIA

PAVONE M.-GAMBARA

6 26	7 53	9 26	11 48	14 56	17 18	18 48	20 20
6 36	8 3	9 36	11 58	15 6	17 28	18 58	20 30
6 44	8 11	9 44	12 6	15 14	17 36	19 6	20 38

GAMBARA-PAVONE M.

p	Pavone M.	a	5 43	7 28	9 16	11 38	14 46	17 8	18 38	20 10
»	Gottolengo	»	5 34	7 19	9 7	11 29	14 37	16 59	18 29	20 1
a	Gambara	p	5 25	7 10	8 58	11 20	14 28	16 50	18 20	19 52

BRESCIA-SONCINO

5 25	8 25	13 15	17 30	p	Brescia P. S.	a	7 17	10 17	15 7	19 22			
7 32	10 32	15 22	19 37	a	Soncino	p	5 10	8 10	13 —	17 15			

SONCINO-BRESCIA

BRESCIA-GELLATICA-GUSSAGO

Brescia P. T.	p	5 30	6 21	7 12	8 3	8 54	9 85	10 36	11 29	12 20	13 10	14 1	14 52	15 43	16 34	17 25	18 21	19 17	20 9
Gussago	a	6 13	7 4	7 55	8 41	9 37	10 28	11 19	12 12	13 3	13 53	14 44	15 35	16 26	17 17	18 8	19 4	20 —	20 52
Gussago	p	6 18	7 9	8 —	8 51	9 42	10 33	11 26	12 17	13 7	13 58	14 49	15 40	16 31	17 22	18 18	19 15	20 6	20 53
Brescia P. T	a	7 1	7 52	8 43	9 34	10 25	11 16	12 10	12 —	13 50	14 41	15 32	16 23	17 14	18 5	19 1	19 57	20 49	21 35

BRESCIA-MANTOVA-OSTIGLIA E DIRAMAZIONI

	6 40	9 19	16 4	19 5	12 17	11 13	p	Brescia a	7 9	9 13	14 22	18 39		15 38		Desenzano p	6 52	9 52	16 12	11 10
	7 5	9 48	16 28	19 34	12 46	11 42	»	Castenedolo »	6 39	8 50	13 54	18 16		15 10		Lonato »	7 15	10 15	16 35	11 33
	7 29	10 18	16 51	20 5	13 18	12 12	»	Montichiari »	6 5	8 25	13 23	17 54		14 37		Castiglione a	7 40	10 40	17 —	11 58
	7 41	10 36	17 4	20 23	13 36	12 30	»	Carpenedolo »	5 44	8 12	13 3	17 42		14 18						
6 —	8 2	10 52	17 22	20 38	13 51	12 45	»	Castiglione »	5 25	8 —	12 45	17 26	19 10	14 2		Castiglione p	8 10	12 50	17 36	
6 48	8 39	11 36	17 55		Solo il	Solo il	»	Guidizzolo »		7 25	11 44	16 47	18 30	Solo V.		Lonato »	8 36	13 16	18 2	
8 19	9 43	13 6	18 58		S. e D.	Venerd	a	Mantova p		6 17	9 56	15 35	16 55	S. e D.		Desenzano a	8 58	13 33	18 24	

Da 1 Novembre 1923 **FERROVIE DELLO STATO** Dal 1 Novembre 192

PARTENZE da Brescia.

Per MILANO: D 3 48 — A 5 35 — A 7 8 — 10 12 D — 10 58 A — 12 27 L — DD 13 47 — 15 25 — A — D 18 24 — A — DD 21 42

Per VERONA: D 1 38 — A 2 36 — M 6 — DD 8 02 — A 8 58 — D 11 39 — A 14 36 — DD 15 22 — Lusso 16 22 — A 18 50 — D 20 12 — M 22 —

Per BERGAMO: Om. 6 25 — A 10 58 — A 15 48 — A 18 40 — **Per PARMA:** A 5 20 — M 8 20 — A 14 — A 18 25 — **Per BRESCIA:** Om. 6 38 — Om. 13 46 — Om. 19 —

ARRIVI a Brescia

Da MILANO: D 1 28 — A 2 25 — DD 7 58 — A 8 49 — D 11 31 — A 14 26 — DD 15 17 — Lusso 16 19 — A 18 42 — D 20 6 — A 21 40

Da VERONA: D 3 38 — A 6 58 — D 10 07 — A 10 46 — Lusso 12 26 — DDD 13 47 — A 15